

IVG

Costa e Pisani (Liguria Popolare): “Ok a nuovo contenitore politico se rispettate tutte le sensibilità dei moderati”

di **Redazione**

21 Giugno 2019 - 13:15



Regione. Si è tenuto ieri a Roma l’incontro del presidente di Liguria Popolare, Andrea Costa, e il capogruppo in consiglio regionale, Gabriele Pisani, con il presidente Giovanni Toti, alla presenza dell’onorevole Maurizio Lupi e dell’onorevole Alessandro Colucci.

“Riteniamo che tali appuntamenti siano fondamentali, perché rappresentano sempre un’ottima occasione per il confronto e il dialogo, per la condivisione di progetti e speranze per il futuro”, spiegano in una nota i due popolari.

“Negli ultimi anni la realtà di Liguria Popolare è cresciuta esponenzialmente e si è rafforzata anche grazie alla dimostrazione concreta della sua serietà e responsabilità, resa con il buon governo della giunta Toti – proseguono Costa e Pisani – ma rimane fedele alla sua natura, quella per cui è nata: un contenitore aperto rivolto a tutti i cittadini che non si riconoscono più nelle proposte dei partiti tradizionali, rimanendo al momento l’unico contenitore civico aperto a tutti”.

“Facciamo tesoro di questa nostra essenza e siamo orgogliosi dell'autonomia raggiunta dal movimento. Nuovi scenari che non possono essere ignorati si aprono tuttavia all'orizzonte. Cogliamo innanzitutto l'occasione per inaugurare un buon lavoro al presidente Toti, certi che assolverà al suo nuovo incarico nel migliore dei modi. È tanta infatti la speranza che riponiamo nello sviluppo dell'area di centrodestra cui tutti noi apparteniamo”, scrivono ancora i consiglieri regionali.

“A tale proposito, Liguria Popolare è disponibile a collaborare e a portare la propria esperienza a qualsiasi progetto che si dimostri seriamente interessato alla pluralità e alla democrazia, un soggetto pronto a dar voce a tutte le sensibilità e le anime del centro moderato. Nel frattempo noi andremo avanti con Liguria Popolare per il bene dei cittadini, perché tutti abbiano voce e perché nessuno sia escluso”, concludono così i due esponenti di Liguria Popolare.